

Bando Bicocca Starting Grants – Edizione 2023

1) Finalità e obiettivi

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha istituito il Bando Bicocca Starting Grants destinato a titolari di Assegno di Ricerca di tipo A o B dell'Ateneo, con l'obiettivo di favorire il percorso di carriera dei giovani ricercatori, sostenere ricerche interdisciplinari e intersettoriali e favorire la collaborazione tra i vari dipartimenti dell'Ateneo.

Il bando Bicocca Starting Grants è aperto a tutti i titolari di assegno di ricerca in possesso dei requisiti cui al successivo paragrafo 3).

2) Dotazione finanziaria e importo massimo finanziabile

Il bando, finanziato interamente dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ha una dotazione complessiva di 480.000,00 euro.

Sono disponibili al massimo 8 contributi, ciascuno dei quali del valore massimo di 60.000,00 euro.

3) Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

- a) Possono presentare domanda i titolari di Assegno di Ricerca di tipo A o B in servizio presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca che alla data del 31 dicembre 2022 abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca o il diploma di specializzazione da almeno 24 mesi e da non più di 60 mesi (nel caso di doppio titolo si applica il limite più favorevole al candidato).
- b) Il requisito è innalzato di un numero corrispondente di mesi (o frazioni di mese) di congedo di maternità o paternità, fruiti dai candidati o per le altre cause stabilite dalla legislazione vigente.
- c) Ogni progetto dovrà prevedere obbligatoriamente un gruppo di proponenti composto esclusivamente da assegnisti/e di ricerca dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Al progetto devono partecipare minimo due assegnisti/e di ricerca afferenti ad almeno due distinti dipartimenti. Il team è coordinato da uno degli/le assegnisti/e che assume il ruolo di Principal Investigator.
- d) Il requisito di cui alla precedente lettera a) deve essere posseduto da tutti i componenti del team.
- e) Per poter usufruire del finanziamento gli/le assegnisti/e dovranno risultare in servizio presso l'Ateneo per l'intera durata del progetto. In caso di perdita di tale requisito il progetto potrà proseguire fino a quando almeno uno dei proponenti risulterà titolare di assegno di ricerca.
- f) Ogni assegnista deve essere autorizzato/a dal proprio Responsabile Scientifico (Direttore di Dipartimento), con apposita autorizzazione compilata e firmata.

4) Progetti finanziabili

Il bando "Bicocca starting grants – Edizione 2023" finanzia progetti afferenti ad una o più delle seguenti tematiche, che si rifanno ai grandi ambiti di ricerca e innovazione e alle relative articolazioni del Programma nazionale per la ricerca 2021-2027:

- a) Salute
 - i) Temi generali;
 - ii) Tecnologie farmaceutiche e farmacologiche;
 - iii) Biotecnologie;
 - iv) Tecnologie per la salute.
- b) Cultura umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell’Inclusione
 - i) Patrimonio culturale;
 - ii) Discipline storico, letterarie e artistiche;
 - iii) Antichistica;
 - iv) Creatività, design e Made in Italy;
 - v) Trasformazioni sociali e società dell’inclusione.
- c) Sicurezza per i sistemi sociali
 - i) Sicurezza delle strutture, infrastrutture e reti;
 - ii) Sicurezza sistemi naturali;
 - iii) Cybersecurity.
- d) Digitale, Industria, Aerospazio
 - i) Transizione digitale – i4.0;
 - ii) High performance computing e big data;
 - iii) Intelligenza artificiale;
 - iv) Robotica;
 - v) Tecnologie quantistiche;
 - vi) Innovazione per l’industria manifatturiera;
 - vii) Aerospazio.
- e) Clima, Energia, Mobilità sostenibile
 - i) Mobilità sostenibile;
 - ii) Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento;
 - iii) Energetica industriale;
 - iv) Energetica ambientale.
- f) Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente
 - i) Green technologies;
 - ii) Scienze e tecnologie alimentari;
 - iii) Bioindustria per la bioeconomia;
 - iv) Conoscenza e gestione sostenibile dei sistemi agricoli e forestali;
 - v) Conoscenza, innovazione tecnologica e gestione sostenibile degli ecosistemi marini.

Co-progettazione con la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta sul tema Salute/ Tecnologie per la salute

A seguito di ‘Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti pubblici e privati non aventi scopo di lucro per il sostegno finanziario e/o la collaborazione a progetti di ricerca congiunti’ (prot.n.0156540 del 3/4/2023), la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta ha manifestato il suo interesse a co-progettare un progetto afferente alla tematica della Salute dal titolo: ‘*Data Science analysis in neuroscience*’. Tale tematica afferisce alla sottostante articolazione Tecnologie per la salute.

In sede di presentazione della domanda, agli/alle assegnisti/e che intendono presentare un progetto relativo alla tematica della Salute/Tecnologie per la salute verrà richiesto se intendono co-progettare un progetto coerente con il titolo '*Data Science analysis in neuroscience*' in collaborazione con la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta. La proposta presentata dovrà pertanto essere coerente con tale titolo.

Alla Commissione che valuterà le proposte degli/le assegnisti/e sulla tematica della Salute/Tecnologie per la salute potrà far parte anche un delegato della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, in quanto ente che ha manifestato l'interesse a collaborare ad un progetto di ricerca congiunto. Il progetto di ricerca selezionato sarà oggetto di co-progettazione con la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta.

5) Caratteristiche generali dei progetti

I progetti devono avere carattere interdisciplinare.

Il finanziamento è utilizzabile per coprire le seguenti voci di spesa, strettamente connesse all'attività di ricerca:

- a) costi connessi al reclutamento di personale (borse, assegni) con esclusione della retribuzione dei proponenti;
- b) acquisto di materiale inventariabile;
- c) acquisto di beni di consumo;
- d) missioni, ivi incluse le missioni all'estero per attività di ricerca in collaborazione con enti di ricerca internazionali, la partecipazione a scuole, congressi, brevi soggiorni, eventi di carattere internazionale, purché strettamente connessi alle attività di ricerca;
- e) eventuali consulenze e acquisizioni di servizi, ove l'acquisizione del servizio all'esterno sia strettamente necessaria per la realizzazione del progetto;
- f) altri costi (costi strettamente necessari alla realizzazione del progetto, non strettamente riconducibili alle voci sopra riportate).

I progetti dovranno avere durata pari a 12 mesi e saranno gestiti dai Centri Servizi a cui gli/le assegnisti/e afferiscono.

La decorrenza delle attività è stabilita al 02.01.2024.

La data di termine delle attività è stabilita al 31.12.2024.

6) Modalità di presentazione della domanda

Le proposte devono essere presentate dal PI tramite il seguente [google form - PI](#) e da ciascun assegnista che partecipa al medesimo progetto, tramite il seguente [google form - partecipante](#).

La domanda di finanziamento principale (del PI) deve essere redatta sulla modulistica disponibile alla pagina: <https://www.unimib.it/ricerca/finanziamenti-alla-ricerca/finanziamenti-ateneo> e deve essere completa di tutti gli allegati richiesti.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al giorno 29.09.2023 h. 18.00.

La presentazione di documentazione incompleta o non aderente a quanto sopra esposto comporterà l'automatica esclusione dal bando.

7) Valutazione delle proposte e graduatoria

La valutazione delle proposte verrà effettuata da un'apposita Commissione multidisciplinare nominata dalla Rettrice, che provvederà, sulla base dei criteri sotto riportati, a stilare la proposta di graduatoria con relativa assegnazione. I componenti della Commissione dovranno firmare una dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse con i candidati.

I criteri di valutazione delle proposte sono:

- i) Qualità scientifica della proposta progettuale: 30 pt
- ii) Qualità del team proponente: 30 pt
- iii) Impatto scientifico, sociale, economico della proposta: 30 pt
- iv) Piano di spesa e sostenibilità delle attività al di là del finanziamento eventualmente concesso dall'Ateneo, anche rispetto ad ulteriori fonti di finanziamento: 10 pt.

La qualità del team proponente, cui alla lettera ii), viene valutata sulla base dei migliori tre prodotti indicati da ciascun candidato e presenti nella banca dati IRIS BOA (pubblicazioni scientifiche, brevetti, comunicazioni a congresso, monografie, etc.).

L'approvazione della graduatoria è disposta con provvedimento della Rettrice.

Saranno ammissibili a finanziamento le proposte che raggiungeranno una valutazione minima pari a 60 punti. Il finanziamento verrà concesso ai progetti collocati utilmente nelle prime posizioni della graduatoria, in ordine di punteggio ottenuto in fase di valutazione.

8) Monitoraggio dell'attuazione e valutazione finale dei progetti

Durante lo svolgimento del progetto verrà richiesto un monitoraggio intermedio sulle attività scientifiche. Tale monitoraggio è volto a verificare lo stato dell'attuazione, lo stadio delle attività rispetto al cronoprogramma presentato, gli obiettivi raggiunti e le eventuali discrepanze rispetto allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Al termine delle attività del progetto il team proponente dovrà presentare una relazione scientifica sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti e una rendicontazione finanziaria dei costi sostenuti, inclusa una descrizione della sostenibilità del progetto. La relazione e la rendicontazione saranno oggetto di valutazione da parte della medesima Commissione per la valutazione delle proposte nominata dalla Rettrice.

In sede di valutazione, la Commissione, fermo restando il possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti e dei progetti, potrà proporre alla Rettrice il finanziamento di un ulteriore anno di attività per un numero massimo di 4 progetti, sulla base della rilevanza scientifica delle attività svolte (50%) e della capacità del gruppo proponente di sostenere il progetto al di là del finanziamento concesso dall'Ateneo,

attraverso la presentazione di nuove domande di finanziamento a enti terzi per la realizzazione della ricerca (50%).

9) Responsabile del procedimento e controlli

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Andrea Riccio, Capo Area della Ricerca & Terza Missione. Sull'utilizzo dei contributi concessi l'Unità Centrale di Audit potrà disporre controlli a campione.

LA RETTRICE

Prof.ssa Giovanna Iannantuoni
(f.to digitalmente ex art. 24, D.Lgs. 82/05)